

Segue adunanza del 25 ottobre 1933 - XI -

VII - Agenzia Generale di Torino -

Il Direttore Generale fa presente che, in seguito alla disdetta data agli attuali Agenti Generali, sarebbe molto opportuno, per evitare una flessione della produzione, che di Agenti stessi lasciassero la gestione prima della fine dell'anno, restando l'Ispettore Desideri incaricato della reggenza.

Il Dott. Rubini, richiamandosi alla sua posizione di ex funzionario dell'Amministrazione, ha fatto alcune richieste, fra le quali quella di un assegno mensile che dovrebbe essergli corrisposto fino al compimento del 60° anno di età. Questa richiesta non sembra accettabile; l'Amministrazione potrebbe invece consentire in altre richieste del Rubini, l'una di carattere morale consistente nel rilascio di una dichiarazione dalla quale risulti la perfetta correttezza della gestione da lui tenuta in questi anni, e l'altra consistente nel pagamento da parte dell'Istituto dei premi che ancora rimangono sulle polizze che il Rubini aveva come funzionario.

Anche il Presidente è favorevole all'accogli-